

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI

Art. 1 – Istituzione

L'Amministrazione Comunale, ispirandosi ai principi del proprio Statuto ed al fine di favorire la partecipazione della comunità alle politiche giovanili del territorio, istituisce la Consulta Giovani quale organismo rappresentativo della comunità giovanile. E' un organo consultivo dell'Ente in materia di politiche giovanili al quale può presentare proposte inerenti materie afferenti le politiche giovanili.

Collabora con le associazioni locali per fornire occasioni di aggregazione, spettacolo e di approfondimento sulle diverse tematiche di interesse specifico del mondo giovanile.

Art. 2 – Finalità

La Consulta Giovani (successivamente indicata come Consulta) è un organo consultivo provvisto di funzione propositiva nei confronti delle associazioni locali operanti sul territorio e del Comune.

La Consulta attende alle finalità indicate:

- promuovendo progetti ed iniziative inerenti i giovani da svolgere con il supporto e la collaborazione delle associazioni locali;
- elaborando documenti e proposte da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale inerenti le tematiche giovanili, tramite i quali concorrere alla definizione delle Politiche giovanili;
- promuovendo dibattiti, ricerche ed incontri inerenti le tematiche giovanili;
- promuovendo attività culturali, sportive e del tempo libero per i giovani;
- favorendo il raccordo tra i gruppi giovanili e le associazioni ed istituzioni locali;
- promuovendo rapporti stabili con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, e raccordandosi con il livello nazionale ed internazionale;
- ponendosi come strumento di conoscenza della realtà dei giovani e raccogliendo informazioni nei settori di interesse giovanile da trasferire ad associazioni ed Ente.

Art. 3 – Ambiti di competenza

La Consulta interviene negli ambiti che abbiano una qualche attinenza con il mondo giovanile, con particolare riferimento all'ambito ricreativo ed aggregativo.

Art. 4 – Partecipazione, composizione e durata

La Consulta è costituita da partecipanti di età compresa tra i 18 e i 35 anni, senza limitazione di numeri e residenti nel Comune di Magnago.

Sono ammessi alla partecipazione ai lavori della Consulta tutti coloro che manifestino la volontà di partecipare e, compilato l'apposito modulo di partecipazione, condividano e rispettino il presente regolamento.

I partecipanti hanno diritto di eleggere a scrutinio segreto il Coordinatore e il Vice Coordinatore, nonché il Coordinamento nel numero di 7 (sette) sulla base di auto candidature presentate alla prima assemblea della Consulta . Saranno effettuate due votazioni: la prima per eleggere coordinatore e vice coordinatore, la seconda per eleggere i membri del coordinamento. Il coordinamento elegge al proprio interno il segretario dello stesso.

Risulterà eletto coordinatore colui che nella prima votazione otterrà il maggior numero di voti e Vice Coordinatore sarà la persona che avrà ricevuto il numero di voti immediatamente inferiore.

Nella seconda votazione risulteranno eletti a membri del coordinamento coloro che otterranno il maggior numero di voti sino alla copertura dei posti previsti per il medesimo organo.

Non possono far parte della Consulta i giovani che abbiano cariche in organi politici (Consiglio Comunale, Commissioni extra consiliari, direttivi **di organi politici e amministrativi (p.es c.d.a partecipate P.A.)**).

La durata della Consulta è pari al mandato amministrativo del Consiglio Comunale. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale si dovrà procedere, indicativamente entro tre mesi dalla data di insediamento del Consiglio, a rinnovare gli organi della Consulta stessa. Il Coordinatore, entro il 30 dicembre di ogni anno, presenta al Sindaco o all'Assessore delegato una relazione relativa all'attività svolta.

Art. 5 – Organi

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Coordinamento, il Coordinatore, il vice-Coordinatore, il Segretario.

Sono membri del Coordinamento senza diritto di voto, il Sindaco e l'Assessore o il Consigliere delegato alle Politiche Giovanili ed il Presidente della Consulta Comunale Cultura.

In assenza del Coordinatore, ne fa funzioni il vice-Coordinatore.

Il Segretario redige il verbale delle riunioni, riportando le presenze ed i contenuti discussi .

In caso di assenza del Segretario, il Coordinatore provvederà a nominare chi ne svolga le funzioni.

Art. 6 – Convocazione dell'Assemblea e modalità di funzionamento

Solo la prima Assemblea della Consulta è convocata dal Sindaco o dal suo delegato.

In via ordinaria l'Assemblea è convocata dal Coordinatore o da un terzo dei componenti del coordinamento. La Consulta può inoltre essere convocata anche dal Sindaco o dall'Assessore/Consigliere delegato, sentito il Coordinatore, qualora ritenga utile la consultazione ai fini dell'attività amministrativa.

Il Coordinamento è convocato almeno una volta ogni tre mesi e comunque ogni volta che ne venga rilevata la necessità.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea e/o del Coordinamento, contenente l'ordine del giorno definito dal Coordinatore in accordo con l'Assessore /Consigliere delegato, è comunicato via mail, con almeno cinque giorni di anticipo, ai componenti della Consulta.

La Consulta Giovani può eventualmente invitare ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, sentito il parere del Sindaco e dell'Assessore/Consigliere delegato.

Il Coordinatore, ed in sua assenza il vice-Coordinatore, assicura il buon andamento dei lavori, modera la discussione degli argomenti in trattazione, assume l'iniziativa delle attività di informazione e di organizzazione necessarie al corretto funzionamento della Consulta, garantisce il rispetto della pluralità dei partecipanti e funge da referente con l'Amministrazione Comunale.

Nessuna attività riveniente dal presente atto, ad eccezione di quanto necessitante per la prima convocazione, deve essere posto a carico dell'amministrazione comunale con oneri diretti e/o indiretti (ad eccezione del luogo per gli incontri).

Gli avvisi di convocazione dell'assemblea troveranno pubblicazione anche sul sito istituzionale del comune

Art. 7 – Attività e Coordinamento

Il Coordinatore promuove, al fine di dare concreta attuazione alle attività della Consulta, gruppi di lavoro finalizzati ad approfondire gli aspetti organizzativi ed operativi da fornire alle associazioni locali e se richiesto dall'amministrazione comunale nella realizzazione di eventi e iniziative nell'ambito delle politiche giovanili. Il Comune nell'ambito di iniziative proprie in tale ambito si avvale della Consulta per attività di supporto e divulgazione e per ogni possibile collaborazione utile allo scopo.

Le sedute del Coordinamento sono valide con la presenza, in prima convocazione, della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, le sedute sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti del Coordinamento.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti presenti con voto ad alzata di mano. A parità di voti prevale il voto del Coordinatore.

Coloro che risulteranno assenti, senza darne giustificazione al Coordinatore, ad almeno tre sedute consecutive decadranno dalla carica. In caso di dimissioni o revoca, i membri vengono sostituiti con le medesime modalità previste per la nomina.

Di ciascuna seduta del Coordinamento viene redatto, a cura del Segretario un verbale riassuntivo in ordine a quanto trattato, il quale viene sottoscritto da egli medesimo, oltre che dal Coordinatore della Consulta.

Tutte le attività rivenienti, di comunicazione informazione etc sono a cura ed onere dei membri della Consulta.

Art. 8 – Pubblicità delle sedute

Le sedute dell'Assemblea della Consulta e del Coordinamento sono pubbliche. Il pubblico però non può prendere parte né alla discussione né alla votazione.

Art. 9 – Diritto di istanza

I cittadini Magnaghese di età compresa tra i 16 e i 35 anni hanno facoltà di rivolgere istanze scritte al Coordinatore relativamente alle problematiche giovanili.

Il Coordinatore deve discutere ogni istanza entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Ogni istanza, per essere presa in considerazione, deve essere sottoscritta da almeno 10 firmatari.

Art. 10 – Sede

La Consulta Giovani svolge le proprie funzioni negli spazi messi a disposizione dal Comune di Magnago senza null'altro pretendere.

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, ed in particolare allo Statuto Comunale

CONSULTA GIOVANI

MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il

residente in Magnago, Via/Piazza n.

n. tel. email:

CHIEDE

ai sensi dell'art. 4 del Regolamento della Consulta Giovani, l'iscrizione, quale membro dell'Assemblea della Consulta Giovani del Comune di Magnago.

In fede.

(firma)

Magnago,

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione e uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.

Ai sensi della Legge 196/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 13 della medesima legge.

(firma)